

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Palermo, 10/12/2024

A Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce" di Palermo

- Collegio dei Docenti

- Albo on line – Sito web d'istituto

- A tutto il personale docente a mezzo e-mail

E,p.c.

A DSGA, Dott. Claudio Celsa

**Indirizzi per le attività della scuola e delle
scelte di gestione e di amministrazione.**

Triennio 2025-2028

Art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Estensore:

Dirigente scolastico

(Dott. Mario Veca)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 - Indicazioni nazionali per i Licei;

VISTA l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs n.165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.M. 139/2007 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la Legge n. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. n. 851/2015 "Piano Nazionale Scuola Digitale" ai sensi dell'art. 1 c. 56 della Legge 13 luglio del 2015;

VISTO il D.M. n. 797/2016 "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019";

VISTI i Decreti Legislativi nn. 62 e 66 del 13 aprile 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.;

VISTO il D.Lgs n. 92/2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;

VISTO il D.M. n. 184/2023 "Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM";

VISTA la nota Ministeriale n. 12747 del 31 maggio 2021 – Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;

VISTA la nota Ministeriale n. 2700 del 08 agosto 2018 – "Una via italiana per il service learning";

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

VISTA la nota Ministeriale n. 2409 del 20 ottobre 2022 – “Linee Guida per la didattica della Frontiera Adriatica”;

VISTA l’Agenda 2020-2030 - Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU, il 25 settembre 2015;

VISTO il “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione comprensione (ascolto e lettura)”;

TENUTO CONTO di quanto riportato nella Scheda Paese (Italia) OECD: “Uno sguardo sull’istruzione: indicatori dell’OCSE”;

VISTA la nota Miur prot. 1830 del 1/10/2017 relativa a “orientamenti concernenti il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;

VISTA la nota del MIM prot. del __/09/2024 avente come oggetto: “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici” per l’a.s. 2024-2025;

VISTO il D.M. 461/2019 inerente la “Scuola in Ospedale” (SIO) e l’istruzione domiciliare;

PRESO ATTO che l’art.1 c. 14 della legge 107/2015 prevede:

- che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- che il Piano viene approvato dal Consiglio d’Istituto per la verifica di compatibilità da parte dell’USR, con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR e al MIM;

CONSIDERATO che l’Atto di indirizzo è propedeutico al Piano Triennale di Offerta Formativa triennio 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028 e rappresenta il documento costitutivo della identità culturale e progettuale della scuola, e in quanto tale rivedibile annualmente;

TENUTO CONTO delle priorità educative e didattiche individuate e delle linee d’indirizzo del precedente PTOF e degli esiti ottenuti, nonché delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto (RAV), esplicitate nel corso del triennio precedente, e infine, delle conseguenti priorità e traguardi individuati dal Piano di Miglioramento (PdM);

VISTI il PTOF, il RAV, il PdM del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” di Palermo;

TENUTO CONTO di quanto indicato nei documenti strategici nazionali ed internazionali sotto il profilo didattico-pedagogico: D.M. n. 184/2023, “Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM”; Nota Ministeriale n. 12747 del 31 maggio 2021 – “Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole”; Nota Ministeriale n. 2700 del 08 agosto 2018 – “Una via italiana per il

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

service learning"; nota Ministeriale n. 2409 del 20 ottobre 2022 – “*Linee Guida per la didattica della Frontiera Adriatica*”; l’Agenda 2020-2030 - Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU, il 25 settembre 2015; la “*Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*”, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente; il “*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione comprensione (ascolto e lettura)*”; la Scheda Paese (Italia): “*Uno sguardo sull’istruzione: indicatori dell’OCSE*”;

CONSIDERATI i principi costituzionalmente garantiti, in special modo di istruzione, di libertà di insegnamento, di scelta educativa, nonché i principi di cittadinanza, solidarietà e sussidiarietà dell’Unione Europea;

VISTO il D.M. del 29 dicembre 2020, n. 182, inerente all’adozione da parte delle istituzioni scolastiche del nuovo Piano Educativo Personalizzato (PEI)

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica;

VISTE le Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, *allegato A* al D.M. n. 35 del 22/06/2020 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*”;

TENUTO CONTO che le famiglie hanno il diritto di conoscere le basi comuni ed i parametri di valutazione che il Collegio dei Docenti ha l’obbligo di approvare;

CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, ai sensi della Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO che l’obiettivo è quello di fornire una chiara indicazione sulla missione, le priorità e gli obiettivi strategici dell’Istituto, nonché le scelte di gestione e amministrazione dando un preciso orientamento in merito agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alle norme;

CONSIDERATO che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell’art. 7 del T.U. 297/1994, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- l’elaborazione del Piano dell’offerta formativa (art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275), tenuto conto delle nuove evoluzioni normative indicate dalla Legge di Riforma n. 107/2015 secondo la quale il PTOF (triennale) viene elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

- l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a) T.U.);
- l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- l'identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- la delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, necessario all'elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte del Collegio dei Docenti, in una logica di progettualità e di raggiungimento degli obiettivi legati alla *mission* del Liceo.

Con il presente atto si intendono indicare le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al PTOF per il triennio 2025/2028, da elaborare ed approvare entro il mese di Gennaio 2025, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità del Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce" di Palermo.

Nella sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio sopra indicato che decorre dall'anno scolastico 2025-2026 tenendo conto delle priorità del Rapporto di Auto Valutazione, RAV.

Obiettivi prioritari d'istituto: RAV e PTOF (comma 7, art. 1 L. n. 107/20015)

Obiettivi prioritari del RAV - Gli *obiettivi prioritari*, a ben riflettere, declinano alcune specifiche parti della *mission* d'istituto e descrivono, nel dettaglio, le azioni di miglioramento (Piani di Miglioramento, PDM) che l'istituto dovrà mettere in campo per adempierla pienamente. Gli obiettivi prioritari si riferiscono sempre ai risultati che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo ed in modo specifico, ad <<*obiettivi*

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

formativi individuati come prioritari>>, così come recita il comma 7 dell'art. 1 della L. n. 107 del 2015. Qualsiasi priorità della scuola, deve essere necessariamente ricollegabile agli esiti degli studenti, in quanto, il servizio che la scuola eroga, a qualsiasi livello (didattico, gestionale, amministrativo, ecc.), è orientato al perseguimento della *finalità educativa* per lo studente. In relazione a ciò, sono stati individuati nel RAV i seguenti *obiettivi prioritari* che di seguito vengono riportati in relazione agli obiettivi del predetto comma 7, rispettivamente alle lettere a) e b).

1. (RAV) *risultati scolastici*: aumentare la quota di alunni che raggiungono risultati buoni, ottimi e di eccellenza in Italiano e Matematica e, come traguardo, ottenere una distribuzione equilibrata degli alunni nei diversi livelli di valutazione: diminuzione delle insufficienze e sufficienze e aumento delle eccellenze.

comma 7, art. 1 L. n. 107/2015 lett. a): *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

2. (RAV) *risultati nelle prove standardizzate nazionali*: miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nella Scuola Secondaria e, come traguardo, ottenere il raggiungimento di livelli di performance che si attestino il più possibile vicino alla media nazionale.

comma 7, art. 1 L. n. 107/2015 lett. b): *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

Come prima sottolineato, tali obiettivi sono in stretta connessione con i PDM che dovranno esser attuati a partire dal corrente anno scolastico.

Tutte le azioni di miglioramento avverranno con l'eventuale sostegno dell'INDIRE¹ o di università, enti e associazioni.

Indicazioni generali per il Piano di Miglioramento (PdM) - I percorsi di miglioramento dell'istituto prevedono:

Fase 1 - *L'autovalutazione* (compilazione digitale del RAV in un'apposita piattaforma del MIUR - Scuola in Chiaro);

Fase 2 – l'eventuale *valutazione esterna* (da parte di nuclei coordinati da un dirigente tecnico);

Fase 3 - I *piani di miglioramento* (PDM) dell'istituto sono previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 - Direttiva Ministeriale n. 11 del 2014;

¹ Istituto Nazionale Di Ricerca Educativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Fase 4 - La *rendicontazione pubblica* dei risultati del percorso di miglioramento.

Il PdM dell'Istituto sarà progettato con l'apporto del *metodo di analisi S.W.O.T.* (*strenght, weakness, opportunities and threats*) tratta di uno *strumento di autovalutazione* che serve a raccogliere dati circa un problema specifico ai fini della definizione di politiche e linee d'intervento.

Il metodo *S.W.O.T.* permette l'analisi di una situazione particolare considerando i seguenti fattori:

1. Aree/Ambiti
2. Punti di forza
3. Criticità
4. Rischi
5. Opportunità

Il PdM saranno, inoltre, volti a concretizzare traguardi positivi sulle priorità sopra indicate dettagliatamente. L'istituto, a partire dal corrente anno scolastico dovrà mettere in campo azioni concrete di miglioramento che saranno oggetto di osservazione da parte di Organi ministeriali di valutazione, *ad hoc* preposti. Tali azioni, ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge del 13 luglio del 2015, n. 107, saranno contenuti nel PTOF dell'istituto.

Il PdM si concretizza in azioni conseguenti e susseguenti rispetto alla stesura del RAV, da parte del Liceo.

L'elaborazione del PTOF d'istituto

Principi generali del PTOF - Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), previsto dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 2015, ha come sfondo integratore del servizio d'istruzione e formazione dell'istituto, la *finalità educativa*.

Ai sensi del predetto articolo di legge, *il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*.

Sulla scorta dei sopraccitati *indirizzi* dirigenziali, il PTOF sarà elaborato dal Collegio dei docenti, considerando cinque principi generali di seguito elencati:

1. *unitarietà*: coerenza tra i bisogni ormativi rilevati, scelte culturali dell'istituto e soluzioni didattiche adottate;

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

2. *affidabilità*: esplicitazione degli standard d'apprendimento documento per la certificazione delle competenze) e motivazione delle scelte curriculari;
3. *rendicontabilità*: definizione di indicatori dei processi d'insegnamento-apprendimento attivati e delle competenze promosse e sviluppate nelle studentesse e negli studenti del Liceo;
4. *responsabilità*: individua l'imputazione delle responsabilità, a vari livelli (docente della classe, team docenti, organi collegiali, unità organizzative delle Aree di gestione del PTOF, ecc.) e ai diversi soggetti agenti sul PTOF;
5. *integrazione*: individua e tiene conto, sempre, dei destinatari o dei committenti (le famiglie, i genitori, gli stakeholder) dell'offerta formativa e, quindi, delle attività e dei servizi rivolti al territorio in cui la scuola insiste.

Mission e obiettivi strategici dell'istituto

Mission - La *mission* dell'istituto è, in generale, l'erogazione del servizio di educazione, istruzione e formazione, volto al successo formativo di ogni studente.

La *mission* prevede, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e formazione, la progettazione e l'attuazione di percorsi scolastici *unitari, organici e in continuità* tra il biennio ed il triennio del curriculum scolastico, anche in previsione dell'*orientamento degli studenti*. Nella *mission* è prioritario il *pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno*, nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale e tiene conto, infine, del contributo inerente alla partecipazione diretta delle famiglie alle attività della scuola.

I principi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative per la piena attuazione del PTOF tengono conto del fatto che il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi, atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Processi a supporto dell'elaborazione del PTOF - L'elaborazione del PTOF è un processo complesso che avviene in un contesto micro-sociale, qual è la scuola e i cui attori principali sono: il Dirigente scolastico (che produce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione), il Collegio dei Docenti (che lo

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

elabora e lo redige), ed infine il Consiglio d'Istituto (che lo approva). I tre Organi sopracitati realizzano tre fondamentali azioni, di seguito elencate, in relazione al PTOF ed alcune delle quali condotte, per così dire, in *tandem*. I processi a supporto dell'elaborazione del PTOF sono:

A) Pianificazione: attività intelligente di previsione, capace di anticipare e di adattare comportamenti ed azioni all'andamento dei fenomeni. Si avvale di strategie che facilitano la realizzazione di obiettivi che possono essere a breve, medio e lungo termine. In relazione all'elaborazione del PTOF la pianificazione è agita sia dal Dirigente scolastico, con la predisposizione degli *indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione* che dal Collegio dei Docenti con attività di:

1. *riflessione sociologica sul territorio di riferimento*, con una "lettura" consapevole della realtà visibile (esplicita) e invisibile (implicita) che permea l'istituto (bisogni dei preadolescenti, degli adolescenti, delle famiglie, storia del territorio, caratteristiche culturali ed etnologiche (folk-lore) della popolazione, composizione socio-economica della popolazione);
2. *riflessione pedagogica sul secondo ciclo d'istruzione*, in relazione: alla sfera didattico-curricolare d'istituto, agli insegnamenti opzionali, ai progetti ed alle attività extracurricolari;
3. *analisi del fabbisogno d'infrastrutture e attrezzature* in relazione alle priorità indicate nel RAV d'istituto;
4. *indicazione di scelte, piste procedurali e percorsi* per raggiungere gli obiettivi dei PDM d'istituto, perseguendo collegialmente i seguenti *obiettivi di processo*: a) approntamento ed attuazione del curricolo verticale, b) progettazione pedagogico-didattica nella classe, c) valutazione per competenza degli alunni, d) preparazione e adeguamento degli ambienti d'apprendimento, e) inclusione degli alunni BES, f) differenziazione delle tecniche didattiche, g) diversificazione delle metodologie d'insegnamento.
5. *selezione delle declinazioni curriculari ed extracurricolari del PTOF d'istituto*, alcune delle quali già contenute nel PTOF annuale.

B) Controllo: accertamento sulla conformità delle attività del PTOF e delle loro ricadute, anche in relazione all'adeguatezza della struttura organizzativa, ai livelli di efficacia ed efficienza prefigurati o attesi. Il *controllo* consente di misurare il grado di avvicinamento o allontanamento dagli standard, attivando, eventualmente, interventi correttivi e riattivando percorsi che meglio rispondono ai bisogni emergenti educativi, d'istruzione e formazione degli studenti. Il *controllo* è un'attività che formalmente ricade nella sfera di pertinenza del Dirigente scolastico (controllo di legittimità, successivo) ma che può anche essere meglio agito con un adeguato e costante flusso d'informazioni provenienti dal Collegio dei Docenti, dai Consigli di Classe o da altri settori di funzionamento o unità organizzative dell'istituto. Il controllo preventivo è realizzato dal Consiglio d'Istituto con la formale approvazione del PTOF.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

C) Miglioramento: è finalizzato, appunto, a migliorare i processi d'insegnamento-apprendimento e con essi i risultati di rendimento scolastico degli studenti, in un quadro più ampio di *qualità* dell'offerta formativa e di erogazione del servizio educativo, d'istruzione e formazione.

LE CARATTERISTICHE DEL PTOF PREVISTI DALLA LEGGE N. 107/2015

Il comma 14 dell'art. 1 sostituisce l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, con un altro art. 3 riguardante il *Piano triennale dell'offerta formativa*, inoltre, il predetto articolo è declinato in cinque commi, di cui i primi tre indicano le caratteristiche del PTOF ed i restanti due i compiti del Dirigente scolastico e del Collegio dei Docenti.

<<1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (2), il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. 5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti>>.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E LA PIENA ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO

- Sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare: il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione.
- Previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
- Sostegno agli studenti stranieri e di recente immigrazione,
- Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze e degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Talenti)
- Adozione di iniziative educative e didattiche, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S e nella L. n. 170/2010.
- Progettazioni didattiche che favoriscano la stretta collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Ente locale, associazioni.
- Organizzazione di ambienti d'apprendimento che consentano: riflessione, capacità critica, partecipazione e cooperazione attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (es.: apprendimento cooperativo, *problem-solving*, didattica laboratoriale, Ricerca-Azione), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitivo-individuali.
- Promozione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe.
- Approcci meta-cognitivi (modalità d'apprendimento anche individuali, auto-valutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia nello studio).
- Attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali, per mezzo dell'assegnazione di ruoli e responsabilità agli studenti.
- Cura di spazi comuni
- Sviluppo del senso della legalità e dello Stato oltreché di un'etica della responsabilità. Collaborazione e creazione dello spirito di gruppo, ecc.;
- Raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto
- Chiara individuazione di conoscenze, abilità e competenze, adeguati agli obiettivi individuati nella programmazione disciplinare e coerenti con quanto previsto dal PECUP, dal Regolamento per i Licei del Sistema d'Istruzione Nazionale e più in generale dagli Ordinamenti.
- La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre misure di miglioramento, attraverso processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- Scambi e partenariati culturali con i Paesi europei ed extraeuropei.
- Promozione della mobilità transnazionale degli studenti e, più in generale della internazionalizzazione dell'istituto.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

- Promozione di modelli di apprendimento basati sull'esperienza diretta, cognitiva, emotiva.
- Prevenzione e gestione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017.

ai docenti si indica di:

- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante la sperimentazione di tecniche e metodologie didattiche innovative e promuovere, dove necessario anche la Ricerca-Azione (R-A);
- promuovere l'uso di della didattica laboratoriale e digitale e delle tecnologie annesse, potenziando le occasioni di interattività operativa e progettuale, nella logica della condivisione e della cooperazione a tutti i livelli;
- utilizzare forme di flessibilità organizzativa e didattica così come definite dal D.P.R. n. 275/1999;
- organizzare significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti laboratoriali e di studio;
- gestire i problemi di comportamento e di relazione all'interno delle classi e/o nel gruppo classe;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una efficace integrazione scolastica;
- promuovere e sviluppare le competenze disciplinari, personali (*soft e life-skills*) e digitali degli studenti;
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati e/o personalizzati;
- (riguardo all'azione educativa verso gli studenti con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali (BES)), di promuovere forme di cura, di aiuto, di mentoring, di tutoring tra gli studenti anche assicurando le attività di recupero degli apprendimenti;
- sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico delle studentesse e degli studenti;
- sviluppare tutte le forme di Ricerca-Azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, soprattutto laboratoriali:
 - apprendimento interdisciplinare,
 - collaborativo e costruttivo,
 - fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari;
 - apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici nelle STEM
 - stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero;
 - sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza nello studio;

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e con attenzione pedagogico-didattica alla cittadinanza in senso anche digitale, in stretta connessione alle nuove frontiere del 5G, internet delle cose, realtà aumentata, meta-verso e Intelligenza artificiale.

Il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere anche:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 D.P.R. n. 275/1999, come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e C.M. n. 1972 del 15/09/2015).
- Gli interventi educazione e d'istruzione per gli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera o istruzione domiciliare che, a causa dello stato patologico in cui versano, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni scolastiche.
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 Legge n. 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- La progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L. n. 92/2019, con un monte ore totale di 33 per ciascun anno scolastico.
- I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.
- I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).
- Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei predetti percorsi PCTO ed effettuati secondo quanto disposto dal succitato decreto legislativo.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con enti e agenzie del territorio dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.
- Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.
- La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 122/2009, art. 1), ha valore sia formativo che giuridico-amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche, di supporto all'orientamento personale dell'allievo in collaborazione con la famiglia. Gli indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni prevedono la definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate nel RAV considerate per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Obiettivi prioritari d'istituto: RAV e PTOF (comma 7, art. 1 L. n. 107/20015)

Obiettivi prioritari del RAV - Gli *obiettivi prioritari*, a ben riflettere, declinano alcune specifiche parti della *mission* d'istituto e descrivono, nel dettaglio, le azioni di miglioramento (Piani di Miglioramento, PDM) che l'istituto dovrà mettere in campo per adempierla pienamente. Gli obiettivi prioritari si riferiscono sempre ai risultati che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo ed in modo specifico, ad <<*obiettivi formativi individuati come prioritari*>>, così come recita il comma 7 dell'art. 1 della L. n. 107 del 2015. Qualsiasi priorità della scuola, deve essere necessariamente ricollegabile agli esiti degli studenti, in quanto, il servizio che la scuola eroga, a qualsiasi livello (didattico, gestionale, amministrativo, ecc.), è orientato al perseguimento della *finalità educativa* per lo studente. In relazione a ciò, sono stati individuati nel RAV i seguenti *obiettivi prioritari* che di seguito vengono riportati in relazione agli obiettivi del predetto comma 7, rispettivamente alle lettere a) e b).

1. (RAV) *risultati scolastici*, comma 7, art. 1 L. n. 107/2015 lett. a): **Priorità** - Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici (Italiano, Matematica e Inglese), per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio. **Traguardi** - Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023- 24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio.

2. (RAV) *risultati nelle prove standardizzate nazionali*, comma 7, art. 1 L. n. 107/2015 lett. b): **Priorità** - Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading. **Traguardi** - Riduzione progressiva della differenza tra i risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading raggiunti dalla scuola e gli standard nazionali.

3. (RAV) *Competenze Chiave Europee*, Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità - Implementare le competenze DigComp, LifeComp, EntreComp, GreenComp degli studenti con un approccio più internazionale.

Traguardi - Internazionalizzazione progressiva dell'Istituto favorendo scambi e confronti con altre realtà scolastiche europee.

Sviluppo, Innalzamento e Miglioramento:

- delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) sviluppo.
- della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

segmenti della popolazione.

Promozione:

- dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.
- dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Incoraggiare:

- la competenza imprenditoriale,
- la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica.

Aumentare:

- il livello delle competenze linguistiche, sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.
- fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera.
- la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società

Come prima sottolineato, tali obiettivi sono in stretta connessione con il PdM che dovrà prevedere: a partire dal corrente anno scolastico, le seguenti azioni.

- Sviluppare le competenze chiave, in campo linguistico, logico-matematico, scientifico e tecnologico, e le competenze di cittadinanza, in campo sociale, civico, giuridico, economico aziendale e pedagogico.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, coinvolgendo la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva.
- Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS.
- Sviluppare una didattica per competenze, che tenga fortemente conto della interdisciplinarietà, anche curvando l'impianto metodologico-didattico verso le Unità Didattiche d'Apprendimento (UDA), almeno nelle discipline e nei saperi a spiccato contenuto trasversale.
- Potenziare le iniziative didattico-orientative, D.M. n. 328/2022 (Linee Guida per l'Orientamento), rivolte alle studentesse e agli studenti anche per mezzo delle azioni, previste dal PNRR 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU c.d. "Divari".

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

- Potenziare le competenze STEM, linguistiche e digitali rivolte al personale scolastico e alle studentesse e agli studenti anche per mezzo delle azioni previste dal D.M. 65/2023 e dal D.M 66/2023.
- Incrementare percorsi formativi in collaborazione con Università, Enti extrascolastici e Aziende produttive, prioritariamente del territorio e in subordine anche del extra-territorio.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Il Liceo necessita di principi condivisi di valutazione e di modelli comuni che tengano conto delle diversità di approccio da parte dei singoli docenti o del team. Un modello, dunque, condiviso di *valutazione delle competenze* degli studenti (progettazione e valutazione per competenze prevista dal D.M. n. 139/2007). Questa prospettiva richiederà, innanzitutto, la predisposizione, da parte del Collegio dei Docenti, di strumenti per la valutazione delle competenze. È necessaria una valutazione che renda la scuola unitaria nell'assolvimento del suo compito istituzionale, approntando strumenti valutativi efficaci, sia sotto il profilo *docimologico* (metodo valutativo) che *docimastico* (scala valutativa). Se è pur vero che il voto numerico rende immediata la lettura del rendimento scolastico, è altrettanto vero, però, che non descrive gli epifenomeni cognitivi degli alunni quali:

1. il funzionamento intellettuale,
2. l'uso della logica, l'intuizione,
3. a capacità d'interpretazione,
4. la decodifica concettuale,
5. la creatività, ecc.

Sarà fondamentale che i docenti, valutando le competenze disciplinari, sappiano comunicare cosa lo studente è in grado di fare, quali competenze padroneggia e trasferisce in altri settori della conoscenza e della vita, sia scolastica che extrascolastica.

Altrettanto importante sarà capire cosa lo studente conosce già e, soprattutto, se è capace di riflettere su come egli stesso arriva a penetrare l'oggetto culturale della conoscenza, come acquisisce i concetti primari e quali siano i processi mentali generativi (processi mentali induttivi e deduttivi) e quali quelli secondari.

Per valutare la competenza, l'accertamento posto dal docente dovrà essere proattivo e volto a indirizzare lo studente verso un miglioramento costante del suo apprendimento (interesse, piacere d'apprendere, curiosità, ecc.).

I docenti non dovranno, quindi riferirsi solo a ciò che lo studente ha già appreso (*valutazione retroattiva*), per quanto comunque importante; infatti questa valutazione è spesso poco predittiva, capace soltanto di verificare la presenza nello studente di una conoscenza che alcuni studiosi definiscono "inerte" (scarsamente trasferibile e poco applicabile a contesti di vita reale o ad altri settori della conoscenza).

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Sarà necessario, invece, supportare l'alunno nel suo naturale desiderio d'apprendere e nell'acquisizione di *abilità auto-valutative e co-valutative*. Lo studente, dunque, va aiutato ad accrescere *conoscenze e abilità* strategiche di *auto-monitoraggio e autogestione dei processi d'apprendimento*. Sarà indispensabile passare ad una *valutazione co-gestita* sfumando, via via, quella più *tradizionale etero-gestita (etero-valutazione)*.

Si auspica l'adozione di una valutazione derivante dalla relazione insegnante-studente, *alternativa e autentica*, che faccia risaltare i *compiti di realtà* e i contesti inclusi nella valutazione. Sarà necessario *integrare, analizzare, valutare e monitorare* le pratiche di insegnamento-apprendimento, cercando di comprendere il senso profondo delle ragioni e dei processi generativi delle prestazioni dei singoli studenti.

La prestazione cognitiva dello studente sarà considerata all'interno di un concetto migliorativo continuo. Con una *valutazione autentica* delle prestazioni, l'alunno sarà valutato in *situazione operativa*, mentre *esegue, dimostra, sviluppa o costruisce* un prodotto, sia esso "reale" che cognitivo. I docenti dovranno facilitare lo sviluppo e il miglioramento dei processi *cognitivi, metacognitivi, attributivi, affettivo-relazionali* e dell'*operabilità*. Sarà necessario privilegiare *ambienti di apprendimento, tecniche e metodologie* in grado di mettere lo studente in condizione di esprimere le abilità e le competenze già in suo possesso che poi utilizzerà per raggiungere ulteriori traguardi di competenza.

Per valutare le competenze, anche le prove di valutazione potranno prevedere anche *compiti di realtà* eseguibili in *contesti complessi e significativi*. È necessario, dunque, valutare anche la capacità dello studente di *dare senso ai problemi di vita quotidiana* o di *risolvere problemi di vita reale*, utilizzando le conoscenze che già possiede. Compito dei docenti sarà raccogliere e sistematizzare informazioni valide e attendibili, per un accertamento multidimensionale (plurale), per interpretare e dare un giudizio definitivo.

Si pone una nuova prospettiva d'osservazione dello sviluppo della competenza dello studente, formata da tre livelli, tutti dipendenti l'uno dall'altro:

1. *dimensione soggettiva*: istanza auto-valutativa (significati personali)
2. *dimensione intersoggettiva*: istanza sociale (sistema di attese)
3. *dimensione oggettiva*: istanza empirica (evidenze osservabili)

Si tratta di attivare, contemporaneamente, gli elementi di tale triade, componendo un quadro d'insieme e facendo emergere tutte le diverse componenti della competenza, (*visibili ed esplicite - punta dell'iceberg; invisibili ed implicite o latenti - parte sommersa dell'iceberg*).

Per una valutazione precisa e rigorosa, sarà necessario che i docenti incrocino i risultati, per riconoscere le analogie, notare le differenze, trovare conferme, analizzare scarti tra i dati e utilizzare proficuamente le informazioni così ottenute. Questa ricomposizione di tre diverse prospettive valutative, restituisce una valutazione della competenza dello studente sia *olistica* che *autentica* e ricompono l'immagine dell'*iceberg* nella sua interezza, nonostante la sua complessità.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

L'INCLUSIONE E IL SUPPORTO AGLI ALUNNI BES

Il processo d'inclusione è finalizzato a promuovere lo sviluppo globale e armonico della personalità dell'alunno. L'azione educativo-didattica consisterà nell'individuare, *in tutti ed in ciascuno*, sia carenze, che potenzialità, affinché quest'ultime si trasformino, grazie al supporto dei docenti, in reali capacità di ciascun studente, al fine realizzare il proprio "progetto di vita" e concorrere alla costruzione della società civile.

Le *Direttive* e le *Circolari ministeriali* sull'azione scolastica dell'inclusione, normata innanzitutto dalla Legge. n. 170 del 2010; prevedono che le scuole delineino proprie *strategie d'inclusività*, che saranno attuate attraverso il *Piano Annuale per l'Inclusività* (P.A.I.), predisposto da un *nucleo interno* alla scuola (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, GLI) *ad hoc* costituito.

Nell'adempiere ai dettami legislativi, di fondamentale portata, sarà, per gli insegnanti dell'istituto, compiere ogni giorno scelte intellettuali, umane e culturali, sia individuali che collegiali, sorrette da competenze disciplinari, didattiche ed epistemologiche e, più in generale, dalla cultura personale. Saranno soprattutto le scelte di contesto di ogni docente, prese in situazione di *didattica viva*, quotidiana, a fare la differenza per lo studente volenteroso e motivato. Il docente, a vari livelli ove attua la sua professionalità, è chiamato a decidere quali azioni didattiche intraprendere, quali percorsi di conoscenza scegliere e/o progettare e, infine, quali piste interpretative della realtà indicare ai propri allievi, in modo che possano filtrarle alla luce del loro intelletto e della loro coscienza per rendersi via via sempre più autonomi e consapevoli, sviluppando pienamente la propria personalità.

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà tener conto che la scuola, insieme alla famiglia sono le prime istituzioni sociali e civiche a *supporto* degli alunni. l'unitarietà del percorso di studi delineato dall'istituto, nella continuità, avrà come punto cruciale lo sviluppo di *una scuola per ognuno e per tutti* che coniughi la "cura" particolare delle situazioni di svantaggio degli alunni e delle loro famiglie, comprese le situazioni di disabilità (BES), con la *piena inclusione* nel tessuto sociale e scolastico di ognuno. Il *supporto allo studente alunno*, da parte dei docenti, sarà multidimensionale, da quello squisitamente didattico, che tiene conto dei tempi d'apprendimento e degli stili cognitivi di ognuno, a quello morale e socio-affettivo, che considera la vita di relazione degli studenti nella scuola e nell'extra-scuola.

INDIRIZZO DI GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Principi generali per l'erogazione del servizio

L'organizzazione del servizio scolastico è la matrice dirigenziale da cui promana l'attività amministrativa dell'istituto. Tale compito è centrale ed è normato dal D.L.gs n. 165/2001 (artt. 4, c. 2, 17 e 25).

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

I principi generali per l'erogazione dei *servizi generali e amministrativi* saranno:

- a) il buon andamento dell'azione amministrativa;
- b) il pieno rispetto del Diritto amministrativo;
- c) l'erogazione all'utenza di un servizio efficace ed efficiente;
- d) piena rispondenza alle necessità dell'azione didattica ed alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Gli standard di erogazione del predetto servizio saranno ancor meglio definiti dalla *Carta dei Servizi* dell'istituto, prevista dal D.P.C.M. del 7 giugno 1995 e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1995, n. 254.

Inoltre, dovranno esser garantiti i seguenti *fattori di qualità* dei Servizi amministrativi quali:

1. *celerità delle procedure;*
2. *trasparenza;*
3. *informatizzazione dei servizi di segreteria;*
4. *ridotti tempi di attesa per gli utenti ed il personale della scuola;*
5. *flessibilità degli orari e degli uffici a contatto col pubblico.*

Particolare rilevanza sarà data, inoltre, alla *trasparenza amministrativa*, già evidenziata dalla L. n. 241/1990, dall'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) e, più recentemente dal D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).

L'azione della Segreteria amministrativa ed i Servizi del personale ATA saranno coordinati e supervisionati dal DSGA, a partire dalle predette *direttive di massima* del D.S., comunicate al predetto direttore a partire dall'avvio dell'anno scolastico in corso, con apposito dispositivo di fonte legale, formalizzato.

Per permettere al DSGA di operare efficacemente, le *direttive* in questione saranno impartite tempestivamente e saranno adeguate alle esigenze organizzative del servizio scolastico citato a monte. Le *direttive* potranno essere integrate ogni volta che si renda necessario, per il perseguimento del *buon andamento dell'azione amministrativa*. Le concrete disposizioni di servizio, da impartire agli Assistenti Amministrativi e ai Collaboratori scolastici (personale ATA), saranno successivamente emanate dal DSGA; quest'ultime dovranno essere coerenti e rispettare le direttive dirigenziali. Sull'applicazione delle direttive date al DSGA, il D.S. effettuerà una specifica attività di *controllo* e *vigilanza*, anche sulla correlata produzione di *evidenze documentali* (*disposizioni di servizio, comunicazioni, ecc.*) da parte del Direttore, oltreché sulle azioni (concrete) di coordinamento del servizio susseguenti alle *direttive* stesse. Le *azioni di controllo* rientrano nel principio di *potere-dovere di vigilanza* non solo sull'azione del Direttore ma, bensì, su tutta l'attività dell'istituto; nella fattispecie amministrativa; l'*azione di vigilanza*, invece, sarà condotta con i c.d. *check-point* (punti di controllo), che saranno effettuati in più momenti dell'anno scolastico e

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

dell'esercizio finanziario dell'istituto; questi potranno essere ben concordati e calendarizzati col Direttore, su aspetti predefiniti, allo scopo di prevenire *criticità gestionali* e contribuire a risolverle tempestivamente.

All'avvio del corrente anno scolastico, il personale ATA sarà assegnato ai vari compiti, rispetto al *mansionario* ministeriale, a seguito di formale adozione da parte del Dirigente scolastico, del *Piano delle Attività per il personale ATA*, che sarà predisposto dal DSGA ed adottato dal D.S. dopo l'esame di congruità con il PTOF.

L'assegnazione del predetto personale alle diverse mansioni, seguirà le modalità definite dal C.C.N.L., comparto scuola, 2006-2009 e dai successivi CC.CC.NN.L e dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Il DSGA, sarà confermato, così come nell'anno scolastico precedente, nel rispetto della legge in materia di *sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgsvo n. 81/2008 e ss.mm.ii)*, nell'incarico di *Responsabile per la sicurezza*, per alcuni aspetti gestionali della scuola.

La Segreteria amministrativa sarà gestita con otto (n. 8) unità di *Assistenti Amministrativi*, con la supervisione del Direttore. Ulteriori tre (n. 3) unità di lavoratori nei *servizi generali e amministrativi* sono stati formalmente richiesti all' *Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro*, rientranti nel comma 1 dell'ex art. 68 della L.R. 9/2015, da utilizzare presso questa Amministrazione scolastica, per le attività di cui all'art. 6 della *Direttiva Assessoriale del 29/05/2015*. Nel dettaglio, sono state richieste le seguenti professionalità:

- a) attività di immissione dati e digitalizzazione;
- b) interventi di supporto all'attività di manutenzione ordinaria degli edifici in uso all'Amministrazione, ivi compreso il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie;
- c) supporto all'attività di consegna di plichi all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.

Le Partnership per l'attuazione del P.T.O.F.

Rapporti col territorio e gli stakeholder - Tutte le disposizioni normative sopra richiamate, permettono all'istituto di intrattenere scambi, e collaborazioni (anche nelle forme di contratto) per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, sia con altre scuole, che con altri enti, agenzie o associazioni (art. 7 e 8 del D.P.R. n. 275/1999 - accordi di rete); parimenti, uguali possibilità sono esperibili, nel novero dell'ampliamento dell'offerta formativa, per la specifica realizzazione di progetti educativi e formativi (art. 9 del D.P.R. n. 275/1999 – ampliamento dell'offerta formativa).

Nell'alveo delle partnership, l'istituto ricercherà tutte le sinergie utili a promuovere un *servizio scolastico di qualità, efficiente* e capace di soddisfare le esigenze pedagogico-didattiche *di tutti e di ciascuno*.

Enti, agenzie, associazioni e soggetti target - Sulla base di quanto sopra esposto, in linea di continuità con le collaborazioni intrattenute negli anni precedenti, l'istituto

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

promuoverà *partnership* con l'Ente locale del territorio in cui esso è inserito e con tutte le agenzie capaci di fornire un efficace apporto alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.

Accordi di rete, convenzioni attuate ed in progress

Gli accordi di rete tra scuole riguarderanno innanzitutto obiettivi istituzionali comuni. I predetti accordi potranno anche valorizzare e potenziare l'identità scientifica del Liceo, con lo sviluppo di percorsi curricolari comuni, come già fatto nel precedente triennio nell'ambito dei Licei Matematici.

Relationship

Le relazioni diffuse del Liceo in un'ottica di rete - L'autonomia della scuola e l'autonomia del sistema ove essa è inserita (territorio) è un binomio irrinunciabile per ottemperare pienamente alla *mission* dell'istituto.

La rete di relazioni (con enti, agenzie, associazioni, ecc.) e ancor meglio *le reti di scuole*, previste dall'art. 7 del DPR n. 275 del 1999, in un quadro siffatto, permette all'istituto di rendere evidente la propria *identità progettuale* e di consolidarla; insomma, un'istituzione tra altre istituzioni o altre realtà diversificate del territorio. Le *relazioni diffuse* attivano e facilitano fenomeni di *benchmarking* (comparazione nella qualità dei servizi): *confronto, rapporti, comunione di conoscenze e professionalità*, che innalzano il livello di erogazione del servizio scolastico dell'istituto. Ciò consente, come da previsione della normativa sopra richiamata, di attuare in pieno il ruolo affidato all'istituto dallo Stato.

A vario titolo, potenzialmente, tutti gli operatori della scuola possono intessere relazioni con l'esterno che, in un secondo momento, potranno essere formalizzate in: *accordi di rete, lettere d'intenti, convenzioni, contratti, ecc.* Soprattutto i docenti, avendo ognuno un proprio *background culturale*, possono filtrare le risorse del territorio (culturali, economiche, sociali, ecc.) e le opportunità che esso offre per introdurle nella scuola, finalizzandole al miglioramento ed all'*arricchimento dell'offerta formativa* per gli studenti, le loro famiglie e per lo stesso territorio.

Secondo Cerini² è necessario passare da una *rete formale* ad una *rete "sociale"*, infatti, <<la rete sociale permette di ridurre alcune "criticità" e di:

- *valorizzare la collaborazione e le esperienze dei differenti attori sociali che operano sulla formazione, anche di coloro che tendono spontaneamente a isolarsi o ad essere trascurati;*
- *prevenire o eliminare ridondanze operative (ad es.: duplicazione degli interventi e delle iniziative formative), riducendo le carenze qualitative e quantitative di programmi di azione in dati settori o per certe categorie sociali;*
- *articolare e coordinare gli interventi e le proposte formative in base al loro grado di specificità delle risposte ai bisogni degli utenti, alimentando comunque una "cultura comune del servizio";*

² Giancarlo Cerini (2007): Fare rete per valorizzare il "capitale sociale" di ogni scuola - INDIRE.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

- *prevenire conflitti di competenza anche mediante la circolazione efficace delle informazioni sul tipo di servizi erogati e sulla loro possibile complementarità rispetto ai bisogni o alla domanda sociale di varie categorie di utenti>>*;
- *produrre regole condivise sugli standard che caratterizzano le metodologie di intervento formativo, riducendo le incertezze e le difficoltà di comprensione per "l'utente".*

Quindi, il passaggio successivo è quello che vede l'istituto collaborare con enti, associazioni ed agenzie territoriali, ma anche con altre scuole del territorio, agendo in un quadro di *rete sociale*, all'interno di un *sistema* in grado di sviluppare tutti i micro-territori che accolgono le istituzioni scolastiche, sia in senso sociale che culturale.

Sarà necessario continuare a creare *reti e relazioni diffuse*, amplificando, così, il potenziale culturale di ogni singola istituzione, ente o agenzia di territori limitrofi.

Il PTOF d'istituto, dunque, dovrà indicare:

1. modalità di relazione col territorio;
2. interlocutori istituzionali e non, da "privilegiare", per una qualità dell'offerta formativa ampliata ed arricchita;
3. strumenti di raccolta (documentali, meeting, newsletter, ecc.)
4. modalità d'analisi di tutte le informazioni in ingresso (input) derivanti dalle relazioni diffuse che l'istituto è in grado di intrattenere con le diverse realtà territoriali.

Nota di chiusura dell'estensore - *Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione da parte del dirigente.*

Nella consapevolezza che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è uno strumento fondamentale per definire strategicamente il progetto della scuola, auguro buon lavoro a tutto il Collegio dei Docenti, nella certezza che le professionalità all'interno dell'istituto sapranno redigere un Piano rispondente alle esigenze di miglioramento dei risultati d'apprendimento di tutti gli studenti.

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Mario Veca)

**Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.**